



Primo Piano - Istituto per il credito sportivo, 2023 da record. Finanziamenti per 477 milioni di euro (+ 33%)

Roma - 23 gen 2024 (Prima Notizia 24) Nel 2023 ICS ha erogato finanziamenti per circa 389 milioni di euro nel settore Sport e 88 milioni di euro nel settore Cultura; Il Ritorno Sociale sull'investimento (SROI) sulle nuove erogazioni si attesta a circa 4,5x rispetto al valore di portafoglio di 3,4x.

Un 2023 da record per l'Istituto per il Credito Sportivo che ha chiuso l'anno con risultati commerciali mai raggiunti. ICS ha erogato finanziamenti nei settori Sport e Cultura per circa 477 milioni di euro con una crescita del 33% rispetto all'anno precedente. Sono stati deliberati importi pari a 474 milioni di euro che segnano una crescita del 21% rispetto al 2022. Tali risultati sono ancora più importanti e dimostrano l'impegno dell'Istituto alla luce del contesto di mercato bancario che ha visto una significativa contrazione degli impieghi. Rilevante la spinta degli impieghi a medio lungo termine che hanno raggiunto i 319 milioni di euro di erogazione (+42% vs 2022). Determinante anche l'apporto degli impieghi a breve termine che si attestano a 158 milioni di euro (+23% vs 2022) a dimostrazione della diversificazione dell'attività dell'Istituto. ICS ha erogato nel settore Sport circa 389 milioni di euro (+36% rispetto al 2022) e deliberato importi per 375 milioni di euro segnando un +19% rispetto all'anno precedente. Di notevole importanza anche l'impegno nel settore Cultura dove il Credito Sportivo, proseguendo il percorso di sviluppo e sostegno del settore avviato nel 2021, ha erogato circa 88 milioni di euro (+23% vs 2022) e deliberato importi per 99 milioni di euro (+28%). Significativa la collaborazione con gli Enti Territoriali che hanno ricevuto 235 milioni di euro di erogazioni per garantire la costruzione, la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti sportivi oltre che la valorizzazione, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale. In crescita anche le erogazioni verso le Federazioni che si attestano a 38 milioni di euro, segnando un +61% rispetto al 2022. A dimostrazione del forte impegno sociale dell'Istituto cresce anche il Ritorno Sociale sull'investimento (SROI) che sulle nuove erogazioni si attesta a circa 4,5x rispetto al valore di portafoglio di 3,4x. "I risultati del 2023 segnano un record per l'Istituto per il Credito Sportivo – spiega il Presidente Beniamino Quintieri -. Nell'anno appena concluso ICS ha confermato il suo ruolo di banca pubblica fornendo supporto economico agli Enti Territoriali, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, Università e Parrocchie, per favorire lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la realizzazione e la ristrutturazione degli impianti oltre che la conservazione e la salvaguardia del patrimonio culturale. Siamo fortemente impegnati e motivati a proseguire il cammino per garantire la crescita sostenibile e lo sviluppo dello Sport e della Cultura a sostegno del settore pubblico e privato coerentemente con le politiche governative. La crescita del Ritorno Sociale dell'Investimento (SROI) che si attesta ad un valore di 4,5x è veramente fonte di soddisfazione e sottolinea la natura sociale del nostro Istituto e l'impegno per lo sviluppo dei territori". Il Direttore Generale,

Lodovico Mazzolin, sottolinea che “siamo particolarmente soddisfatti degli importanti risultati raggiunti a beneficio dei settori Sport e Cultura. Nonostante uno scenario macroeconomico negativo, e il difficile periodo vissuto con l’aumento vertiginoso dei tassi d’interesse e la conseguente riduzione della domanda/offerta di credito sul sistema, ci siamo mossi in modo anticiclico a raggiungere volumi e crescita record con i nostri finanziamenti agevolati e la politica di finanza di impatto. A crescere non sono stati solo i nostri finanziamenti infrastrutturali a medio-lungo termine, che rappresentano il core business dell’Istituto, ma anche quelli a breve termine: abbiamo erogato 158 milioni di euro con una crescita del 23% rispetto al 2022 sia nel mondo dello Sport sia in quello della Cultura attraverso un’azione significativa di sviluppo a supporto dell’audiovisivo”.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Gennaio 2024